



Proposta	n. PDET-2026-370 del 06/05/2026
Determinazione dirigenziale	n. DET-2026-338 del 06/05/2026
Oggetto	Struttura Idro-Meteo-Clima. Approvazione dell'Accordo di collaborazione con l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) per attività di monitoraggio delle portate e del trasporto torbido del fiume Po. Annualità 2026-2028.
Dirigente adottante	Struttura Idro-Meteo-Clima - Alberoni Pier Paolo
Dirigente proponente	STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA - Comune Elisa
Responsabile del procedimento	Comune Elisa

Questo giorno *06/05/2026* il Responsabile di STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA, Alberoni Pier Paolo, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 19 del 26/02/2026 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

RICHIAMATI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (ARPA Emilia-Romagna) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- l’art. 5, comma 2, della medesima legge regionale il quale prevede: “per l’adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente”;
- l’art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” che, all’articolo 16, ridenomina questo ente “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna” (acronimo Arpae), estendendone le competenze;

PREMESSO:

- che tra le attività istituzionali di ARPAE-SIMC si annovera la redazione degli Annali idrologici, pubblicazioni annuali sistematiche degli elementi meteorologici ed idrologici osservati ed elaborati, previste dal D.P.R. 85/1991, che contengono dati relativi alle temperature e alle precipitazioni (Parte I), ai livelli idrometrici, alle portate liquide e al trasporto solido (Parte II);
- che tra le attività istituzionali di AIPO si annoverano il monitoraggio dei livelli idrografici del fiume Po, la progettazione degli interventi, la polizia idraulica e la gestione della navigazione interna;
- che nella DPCM 8 febbraio 2013, recante indirizzi operativi per l’istituzione dell’Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po ai fini del governo delle piene, nonché modifiche integrazioni alla DPCM del 27 febbraio 2004 e s. m. e i., pubblicata il 26 aprile 2013, viene definito il ruolo di AIPO come Segreteria Tecnica dell’UCC e centro previsionale per l’asta principale del fiume Po, nonché viene ribadita la funzione del sistema di modellistica idrologica e idraulica FEWS Po come strumento di riferimento dell’intero bacino del Po;
- che l’AIPO, con il supporto della struttura ARPAE-SIMC di Parma, centro di competenza per la modellistica idrologica, garantisce il funzionamento del sistema di modellistica idrologica e idraulica (FEWS Po);

- che il 6 agosto 2025, è stato stipulato l'Accordo, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, l'Autorità Distrettuale del fiume Po, le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e Valle d'Aosta per la prosecuzione della gestione del sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po ai fini della previsione e controllo degli eventi estremi di piena e magra, la difesa idraulica, la gestione delle risorse idriche e la pianificazione di distretto idrografico, vigente per il triennio 2025 - 2027;
- che, in applicazione dell'accordo di cui al punto precedente, con determinazione n. 846 del 20/11/2025 è stato sottoscritto l'accordo di collaborazione, tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po e l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Struttura Idro-Meteo-Clima (acronimo Arpae-SIMC), per la prosecuzione della manutenzione del sistema previsionale denominato FEWS PO e supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po per il triennio 2025 - 2027;
- che ai fini della manutenzione e del miglioramento del sistema di modellistica previsionale delle piene del fiume Po FEWS Po, è di fondamentale importanza l'aggiornamento delle scale di deflusso, attività supportata dall'esecuzione sistematica di misure di portata liquida nelle principali sezioni idrometriche ubicate lungo l'asta principale del fiume Po;
- che per la progettazione degli interventi di difesa e di sistemazione fluviale lungo l'asta principale del fiume Po, oltre ad avere a disposizione dati idrometrici e di portata affidabili, è di importanza fondamentale per AIPo acquisire conoscenze circa la dinamica del trasporto solido fluviale;

CONSIDERATO:

- che ARPAE-SIMC ed AIPo intendono entrambe consolidare il monitoraggio e lo studio delle portate liquide e torbide del fiume Po, al fine di migliorare la conoscenza dei processi idraulici ed idromorfologici in atto nel corso d'acqua e di fornire un servizio di pubblica utilità, ottimizzando le risorse e condividendo i dati e le informazioni disponibili;
- che ARPAE-SIMC ed AIPo ritengono pertanto opportuno sottoscrivere un accordo di collaborazione per la realizzazione di attività di monitoraggio, studio e ricerca di interesse comune;
- che le attività previste nell'accordo saranno avviate dalla data di sottoscrizione e si concluderanno il 31/12/2028;
- che l'accordo di collaborazione non comporta alcun onere finanziario per le parti;

RITENUTO OPPORTUNO:

- approvare l'Accordo di collaborazione, allegato A) al presente atto quale parte integrante e

sostanziale, con AIPO, per attività di monitoraggio delle portate e del trasporto torbido del fiume Po;

SU PROPOSTA:

- dell'Ing. Elisa Comune, Responsabile del Servizio idrografia e idrologia regionale e distretto Po, la quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento, l'Ing. Elisa Comune, Responsabile del Servizio idrografia e idrologia regionale e distretto Po;
- che i responsabili delle attività previste nel presente accordo sono:
 - per AIPO, il Responsabile della Direzione Navigazione interna;
 - per ARPAE-SIMC, il Responsabile del Servizio idrografia e idrologia regionale e distretto Po;

DETERMINA

1. di approvare l'Accordo di collaborazione con AIPO, per effettuare attività di monitoraggio delle portate e del trasporto torbido del fiume Po, come da documenti allegati sub A) e B) al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
2. che le attività previste nel presente accordo saranno avviate dalla data di sottoscrizione e si concluderanno il 31/12/2028;
3. che l'accordo di collaborazione non comporta alcun onere finanziario per le parti.

IL DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Alberoni Pier Paolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ACCORDO DI COLLABORAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241/1990 E S.M.I., TRA L'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO E L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA, STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA, PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELLE PORTATE E DEL TRASPORTO TORBIDO DEL FIUME PO.

ANNUALITÀ 2026-2028

TRA

l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, d'ora in avanti denominata AIPo, C.F. 92116650349 rappresentato dal Dott. Ing. Gianluca Zanichelli in qualità di Direttore e Legale Rappresentante come da Delibera n. 35 del 27/10/2025 del Comitato di Indirizzo, che elegge domicilio legale presso la sede AIPo di Parma, Via Garibaldi 75 - 43100 Parma

E

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Struttura Idro-Meteo-Clima, P. IVA e C.F. 04290860370, d'ora in avanti denominata ARPAE SIMC, con sede in Viale Silvani 6 - 40122 Bologna, rappresentata dal Dott. Pierpaolo Alberoni, Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima, a ciò autorizzato dal vigente regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 19 del 26/02/2026 .

PREMESSO

- che l'art. 16, comma 1 della Legge regionale dell'Emilia Romagna 30 luglio 2015, n. 13, recante la "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", dispone che l'Agenzia istituita ai sensi della legge regionale 19 aprile 1995, n. 44 (Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna) è ridenominata "Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE)";
- che il D.P.C.M. 17.12.2002 ha reso operativa l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) dal 1 gennaio 2003, ai sensi dell'accordo costitutivo interregionale stipulato in data 02.08.2001, come disposto dall'art. 92 del D.Lgs. 112/98, e ratificato rispettivamente dalla Regione Emilia-Romagna con L.R. n.42 del 22.11.2001, dalla Regione Piemonte con L.R. n.39 del 28.12.2001, dalla Regione Veneto con L.R. n.4 del 01.03.2002 e dalla Regione Lombardia con L.R. n.5 del 02.04.2002;

VISTO

- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che tra le attività istituzionali di ARPAE-SIMC si annovera la redazione degli Annali idrologici, pubblicazioni annuali sistematiche degli elementi meteorologici ed idrologici osservati ed elaborati, previste dal D.P.R. 85/1991, che contengono dati relativi alle temperature e alle precipitazioni (Parte I), ai livelli idrometrici, alle portate liquide e al trasporto solido (Parte II);
- che tra le attività istituzionali di AIPO si annoverano il monitoraggio dei livelli idrografici del fiume Po, la progettazione degli interventi, la polizia idraulica e la gestione della navigazione interna;
- che nella DPCM 8 febbraio 2013, recante indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po ai fini del governo delle piene, nonché modifiche integrazioni alla DPCM del 27 febbraio 2004 e s. m. e i., pubblicata il 26 aprile 2013, viene definito il ruolo di AIPO come Segreteria Tecnica dell'UCC e centro previsionale per l'asta principale del fiume Po, nonché viene ribadita la funzione del sistema di modellistica idrologica e idraulica FEWS Po come strumento di riferimento dell'intero bacino del Po;
- che l'AIPO, con il supporto della struttura ARPAE SIMC di Parma, centro di competenza per la modellistica idrologica, garantisce il funzionamento del sistema di modellistica idrologica e idraulica (FEWS Po) e l'allineamento degli analoghi sistemi di back-up operativi presso le Regioni e presso il Centro Funzionale Centrale del Dipartimento della protezione civile;
- che il 06 agosto 2025 è stato stipulato l'Accordo, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, l'Autorità Distrettuale del fiume Po, le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e Valle d'Aosta per la prosecuzione della gestione del sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po ai fini della previsione e controllo degli eventi estremi di piena e magra, la difesa idraulica, la gestione delle risorse idriche e la pianificazione di distretto idrografico, vigente per il triennio 2025 – 2027;
- che in applicazione dell'accordo di cui al punto precedente, nel mese di novembre 2025 è stato stipulato un "Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po e l'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia Romagna, Struttura Idro-Meteo-Clima, per la manutenzione del sistema previsionale denominato FEWS Po e per il supporto operativo durante gli eventi di piena del fiume Po (approvato con DD AIPO n. N. 1359 del 07.11.2025), vigente per il triennio 2025 – 2027;

- che ai fini della manutenzione e del miglioramento del sistema di modellistica previsionale delle piene del fiume Po FEWS Po, è di fondamentale importanza l'aggiornamento delle scale di deflusso, attività supportata dall'esecuzione sistematica di misure di portata liquida nelle principali sezioni idrometriche ubicate lungo l'asta principale del fiume Po;
- che per la progettazione degli interventi di difesa e di sistemazione fluviale lungo l'asta principale del fiume Po, oltre ad avere a disposizione dati idrometrici e di portata affidabili, è altresì di importanza fondamentale per AIPO acquisire conoscenze circa la dinamica del trasporto solido fluviale;

RITENUTO

- che ARPAE-SIMC ed AIPO intendono entrambe consolidare il monitoraggio e lo studio delle portate liquide e torbide del fiume Po, al fine di migliorare la conoscenza dei processi idraulici ed idromorfologici in atto nel corso d'acqua e di fornire un servizio di pubblica utilità, ottimizzando le risorse e condividendo i dati e le informazioni disponibili;
- che ARPAE-SIMC ed AIPO ritengono pertanto opportuno istituire un rapporto di collaborazione continua per la realizzazione di attività di monitoraggio, studio e ricerca di interesse comune;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di collaborazione.

Art. 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto del presente accordo di collaborazione sono le attività di monitoraggio delle portate liquide, del campionamento sistematico del trasporto torbido di superficie e del prelievo del sedimento di fondo del fiume Po, al fine di ricostruire i regimi idrometrici e di torbidità (come riportati negli Annali Idrologici – Parte II) e di supportare la conoscenza delle dinamiche del trasporto di fondo. Per perseguire gli obiettivi oggetto dell'accordo di collaborazione entrambe le Agenzie dovranno garantire il proprio contributo scientifico e tecnico.

Art. 3 – ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E IMPEGNI DELLE PARTI

ARPAE-SIMC si impegna a partecipare alle campagne di monitoraggio, mettendo a disposizione di AIPO il proprio personale tecnico e la propria strumentazione e fornendo gli

indirizzi necessari allo svolgimento dei rilievi e delle analisi di laboratorio. In particolare le attività di ARPAE-SIMC sono:

1. effettuazione di misure della portata liquida mediante profilatori acustici, fissati ad imbarcazione o profilatori radar, in corrispondenza delle stazioni di rilevamento dei livelli idrometrici di Po, con frequenza adeguata, orientata ad una corretta ricostruzione del regime idrologico;
2. esecuzione di campagne di misura per la verifica della calibrazione delle sonde multiparametriche, di proprietà di ARPAE-SIMC e fornite ad AIPO per l'attività di campionamento sistematica, mediante campionatore "Rossetti" e/o altri strumenti comparativi (sonda acustica, campionatore isocinetico ecc.);
3. elaborazione dei dati di portata liquida e del campionamento dei solidi sospesi, condivisione e pubblicazione dei risultati ottenuti sull'Annale Idrologico Parte II;
4. prelievo, all'occorrenza, dei sedimenti di fondo alveo mediante idoneo campionatore e restituzione ad AIPO dei campioni raccolti per le eventuali analisi di laboratorio, a cura della stessa AIPO;
5. organizzazione di un'attività di formazione sulle metodologie di campionamento e di analisi di laboratorio, della durata di 8 ore, dedicata ai funzionari tecnici di AIPO e stesura di linee guida descrittive delle metodologie impiegate;

AIPO si impegna a partecipare alle campagne di monitoraggio e di analisi, mettendo a disposizione il proprio personale tecnico, le proprie strutture e le proprie imbarcazioni. In particolare le attività di AIPO sono:

1. allestimento ed utilizzo dei natanti per l'esecuzione delle attività di monitoraggio;
2. esecuzione del campionamento sistematico (in corrispondenza dei giorni lavorativi) della torbidità in sospensione, presso le sezioni definite come sede di monitoraggio, da eseguire da sponda mediante sonde multiparametriche;
3. analisi, presso il laboratorio di geotecnica situato a Boretto, dei sedimenti torbidi in sospensione raccolti con la metodologia di campionamento "standard" ai fini della taratura periodica delle sonde multiparametriche;

ARPAE-SIMC ed AIPO si impegnano a condividere reciprocamente i risultati ottenuti a seguito delle campagne di monitoraggio in oggetto, le informazioni ed i documenti disponibili riguardanti le tematiche di studio del trasporto solido, nonché ad organizzare le attività secondo quanto previsto nell'Allegato tecnico "Piano di monitoraggio delle portate e del trasporto solido del fiume Po", parte integrante e sostanziale del presente accordo di collaborazione.

AIPO sarà sollevata da ogni responsabilità derivante da danni alle sonde (compresa la perdita) o ad altra strumentazione di proprietà di ARPAE-SIMC, che verrà utilizzata durante le campagne di misura e le analisi di laboratorio.

Art. 4 – RESPONSABILI DELLA CONVENZIONE

I responsabili delle attività previste nel presente accordo sono:

- per AIPO il Responsabile della Direzione Navigazione interna;
- per ARPAE-SIMC il Responsabile del Servizio Idrologia e Idrografia regionale e distretto Po.

Art. 5 – DIFFUSIONE DEI DATI E RISERVATEZZA

Le parti si rendono garanti che il personale designato allo svolgimento del presente accordo di collaborazione mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene ad informazioni, cognizioni e documenti dei quali possa venire a conoscenza nell'ambito delle attività previste dal medesimo accordo.

ARPAE-SIMC si impegna ad utilizzare i dati raccolti unicamente ai fini delle attività previste dall'accordo di collaborazione, provvedendo alla loro diffusione mediante la pubblicazione degli Annali Idrologici.

Art. 6 – DURATA DELL'ACCORDO

L'accordo di collaborazione avrà validità dalla sua sottoscrizione e si concluderà il 31.12.2028, non comportando alcun onere finanziario per le parti.

Art. 7 – FACOLTA' DI RECESSO DALLA CONVENZIONE

La risoluzione del presente accordo di collaborazione potrà essere richiesta da entrambe le parti con almeno tre mesi di preavviso, mediante la trasmissione di una comunicazione tramite posta elettronica certificata

Art. 8 – RINNOVO E MODIFICA DELL'ACCORDO

L'accordo di collaborazione potrà essere rinnovato previa comunicazione scritta fra le parti, da trasmettere mediante posta elettronica certificata entro due mesi dalla scadenza. I contenuti dell'allegato tecnico potranno essere soggetti a modifica in corso d'opera nel periodo di validità dell'accordo, previa comunicazione scritta tra le parti, da trasmettere mediante posta elettronica certificata.

Art. 9 – CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente accordo di collaborazione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere una risoluzione, qualsiasi controversia o esecuzione del presente accordo di collaborazione verrà risolta per via ordinaria, escludendo il ricorso all'arbitrato, ed il Tribunale competente sarà quello di Parma.

Art. 10 – SPESE DI BOLLO E REGISTRAZIONE

Il presente Accordo, i cui oneri di bollo sono assolti in modo virtuale a cura delle Parti in egual misura, è soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi della normativa vigente, a cura e spese della Parte richiedente.

Art. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti interessati in relazione alle attività previste dal presente accordo di collaborazione, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation - GDPR).

ARPAE-SIMC e AIPO, in qualità di Titolari, si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo di collaborazione, si impegnano ad adempiere alla richiesta del consenso, qualora necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate, di cui sono forniti dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente accordo, per i fini istituzionali di ciascun Ente, nonché per finalità di studio e statistici.

Il Responsabile per la protezione dei dati del presente accordo di collaborazione, è, per ARPAE-SIMC, il Responsabile di Unità Conservazione documentale e Processi trasversali.

AIPO ha provveduto a nominare quale Responsabile della protezione dei dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) la società Privacycert Lombardia S.r.l., in persona del Dott. Massimo Zampetti. L'informativa sul trattamento dei dati personali della Committente è disponibile nella sezione del sito istituzionale dedicata alla "Privacy" al link <https://www.agenziapo.it/content/privacy>.

Art. 12 – INDIVIDUAZIONE SOGGETTI CON OBBLIGHI SULLA SICUREZZA E PREVENZIONE SUL LAVORO

Le Parti consentiranno al personale incaricato dell'esecuzione dell'attività cui è finalizzato il presente accordo di collaborazione, previo preavviso, il libero accesso nei propri locali destinati allo svolgimento di tali attività (compresi i natanti).

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale e dei propri collaboratori che, in virtù del presente accordo, frequenteranno le sedi di esecuzione delle attività. Il personale e i collaboratori di entrambe le parti contraenti sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni. Il personale di entrambi i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, saranno tenuti, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione di avvenuta informazione.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D. LGS. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante mentre tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Si specifica che i campionamenti da natante e da darsena verranno effettuati solo se i livelli idrometrici permetteranno di accedere alle strutture in sicurezza.

Art. 13 – COMUNICAZIONI

La corrispondenza relativa al presente accordo dovrà essere indirizzata al Responsabile del Servizio Navigazione Interna e al Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima di ARPAE Emilia-Romagna.

ALLEGATI: Programma di monitoraggio delle portate e del trasporto solido del fiume Po.

Parma, li

Bologna, li

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

IL RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA DI

DOTT. ING. GIANLUCA ZANICHELLI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA
DOTT. PIER PAOLO ALBERONI

DOCUMENTO FIRMATO ELETTRONICAMENTE DALLE PARTI

ALLEGATO TECNICO: PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELLE PORTATE E DEL TRASPORTO SOLIDO DEL FIUME PO

Il presente Allegato tecnico, parte integrante e sostanziale dell'”ACCORDO DI COLLABORAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241/1990 E S.M.I., TRA L'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO E L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA, STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA, PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELLE PORTATE E DEL TRASPORTO TORBIDO DEL FIUME PO”, nel seguito, più brevemente indicato come “accordo di collaborazione”, ha l'obiettivo di definire in dettaglio le attività a carico dei due Enti sottoscrittori.

Le attività oggetto dell'accordo di collaborazione, elencate nell' Art. 3 – ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E IMPEGNI DELLE PARTI, consistono in:

1. monitoraggio delle portate liquide;
2. monitoraggio del trasporto torbido di superficie;
3. monitoraggio, all'occorrenza, del trasporto solido di fondo.

1. Monitoraggio delle portate liquide

Le misure della portata liquida sono effettuate da ARPAE-SIMC mediante profilatori acustici, fissati ad imbarcazione, o profilatori radar, nelle 8 sezioni ubicate lungo l'asta del fiume Po dotate di teleidrometro fisso e sede di valutazione del bilancio idrologico, in particolare:

- Ponte Spessa;
- Piacenza;
- Cremona;
- Boretto;
- Borgoforte;
- Sermide;
- Ficarolo;
- Pontelagoscuro.

Di norma vengono eseguite 4 misure annue per sezione, in corrispondenza di differenti livelli idrometrici.

AIPO si riserva, nell'ambito di eventuali specifici studi e/o attività progettuali, la facoltà di richiedere ad ARPAE-SIMC l'effettuazione di misure di portata anche in località diverse da quelle precedentemente elencate.

ARPAE-SIMC si impegna, con tempistiche congrue, a dare riscontro alle richieste di AIPO, previa verifica delle condizioni idrometriche in sito, che devono essere adeguate a garantire la piena sicurezza degli operatori.

2. Monitoraggio del trasporto torbido di superficie

Le misure sistematiche di trasporto torbido superficiale sono effettuate da AIPO in tutti i giorni lavorativi, mediante sonda multiparametrica ottica (OBS) messa a disposizione da ARPAE-SIMC. L'attività di campionamento consiste nell'immergere la sonda ad una profondità di 1 metro per 1 minuto in prossimità della murata esterna della darsena.

La calibrazione delle sonde multiparametriche ottiche, di proprietà di ARPAE-SIMC e fornite ad AIPO per le attività di monitoraggio, da effettuarsi mediante campionatore "Rossetti" e/o altri strumenti comparativi (sonde acustiche, campionatore isocinetico ecc.), è a cura di ARPAE-SIMC. L'analisi, presso il laboratorio di geotecnica situato a Boretto, dei sedimenti torbidi in sospensione raccolti con la metodologia di campionamento "standard" ai fini della taratura periodica delle sonde multiparametriche, realizzata da ARPAE-SIMC, è a cura di AIPO.

I punti di campionamento della torbidità sono ubicati, presso le seguenti darsene:

- Boretto;
- Pontelagoscuro.

Nel periodo di validità dell'accordo potranno essere integrati, all'occorrenza e qualora le condizioni lo consentano, ulteriori punti di campionamento.

ARPAE-SIMC si impegna a raccogliere i dati memorizzati dalle sonde durante le attività di monitoraggio e ad effettuare formazione specifica ad AIPO in merito alle modalità di utilizzo delle stesse, al fine di effettuare in modo corretto i campionamenti.

AIPO mette a disposizione il proprio laboratorio di geotecnica, situato a Boretto, e si fa carico di analizzare il sedimento torbido in sospensione raccolto nelle campagne di monitoraggio mediante metodologia "standard", al fine di tarare periodicamente le sonde multiparametriche ottiche. Si prevede un numero di analisi finalizzate alla calibrazione delle sonde indicativamente pari a 10-15/anno.

3. Monitoraggio, all'occorrenza, del trasporto solido di fondo

Le attività di monitoraggio del trasporto solido di fondo mediante l'utilizzo di idoneo campionatore vengono effettuate da ARPAE-SIMC. ARPAE SIMC provvede, a conclusione di ogni campionamento, alla immediata consegna del materiale raccolto ad AIPO.

L'effettuazione di analisi di laboratorio sui campioni di trasporto solido di fondo, compresa la eventuale valutazione della rappresentatività degli stessi, non è a carico di ARPAE-SIMC. Le date e le località in cui sono da effettuarsi le campagne di monitoraggio del trasporto solido di fondo, da intendersi come attività istituzionali occasionali di AIPO, sono comunicate ad ARPAE-SIMC con congruo margine di anticipo.